

**S T A T U T O**

**DENOMINAZIONE**

**Art. 1**

E' corrente in Milano la libera Associazione scientifica e culturale denominata: **"ASSOCIAZIONE PER LA RICERCA IN PSICOLOGIA CLINICA"** in sigla **"A.R.P."**, con sede legale Milano, Piazza Sant'Ambrogio 16.

**SCOPO**

**Art. 2**

L'Associazione che opera prevalentemente nell'area Lombarda, che non ha finalità di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel settore della psicologia clinica.

L'Associazione al fine di raggiungere il proprio scopo:

- a) promuove la ricerca di un modello di psicologia clinica avanzato che valorizzi gli apporti migliori delle differenti scuole di pensiero e del progresso scientifico attorno ad una concezione della psicopatologia come il risultato di distorsioni del percorso evolutivo determinate da fattori predisponenti e/o da esperienze avverse nelle fasi primarie e secondarie dello sviluppo;
- b) indice seminari e altri eventi di carattere formativo, sia di tipo teorico, sia tecnico-clinico, destinati ai soci;
- c) indice seminari e altri eventi di carattere formativo aperti alla partecipazione di terzi, in cui sia favorito lo scam-

bio con rappresentanti di altri indirizzi teorici e clinici, nel campo della psicologia clinica e dell'intervento psico-socio-sanitario;

d) imposta e verifica progetti di ricerca teorica e clinica, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, profit e non profit, italiani e stranieri, che operano nel settore della psicologia clinica e dell'intervento psico-socio-sanitario;

e) fornisce coordinamento e supervisione scientifica a progetti formativi e/o di ricerca;

f) pubblica e divulga informazioni scientifiche attraverso la pubblicazioni di scritti su libri e riviste di settore, la partecipazione a convegni, seminari e corsi nazionali ed internazionali, l'organizzazione di tavole rotonde, la presentazione di libri con l'autore e altre attività affini necessarie al perseguimento dello scopo;

g) stabilisce e coordina rapporti e collaborazioni con enti pubblici e privati, profit e non profit, italiani e stranieri, che operano nel settore della psicologia clinica e dell'intervento psico-socio-sanitario;

h) realizza progetti di prevenzione e di intervento psicologico, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, profit e non profit, italiani e stranieri, nel settore della psicologia clinica e dell'intervento psico-socio-sanitario, con particolare attenzione alle nuove forme di marginalità, fragilità e disagio;

i) sostiene persone con disagio attraverso interventi clinici individuali o allargati, anche mediante raccolta fondi a questo destinata.

L'Associazione non potrà svolgere attività diverse da quelle di cui sopra, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse e comunque in via non prevalente.

Per il conseguimento dei proprio scopi, l'Associazione, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, potrà altresì promuovere occasionalmente raccolte pubbliche di fondi anche mediante offerte di beni di modico valore o di servizi ai sovventori.

## **SOCI**

### **Art. 3**

I soci dell'Associazione si dividono in Soci Fondatori, Ordinari, Onorari e Sostenitori.

Sono Soci Fondatori le persone che sono intervenute all'atto costitutivo dell'Associazione;

Sono Soci Ordinari le persone fisiche di sicura qualificazione, che svolgono attività clinica o di ricerca nell'ambito della psicologia clinica e che intendono partecipare con la propria attività alla promozione delle finalità dell'Associazione e che siano state ammesse a seguito della domanda inoltrata al Comitato Direttivo che deve decidere sulla stessa entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della domanda stessa;

Sono Soci Onorari coloro che per meriti scientifici e/o culturali nel campo della psicologia clinica hanno apportato o possono apportare un contributo qualificato all'Associazione e che siano stati ammessi a seguito della proposta inoltrata al Comitato Direttivo che deve decidere sulla stessa entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della domanda stessa;

Sono Soci Sostenitori gli Enti, le Società o le persone fisiche che concorrono a sostenere, con contributi finanziari o con altre facilitazioni l'Associazione e che siano stati ammessi a seguito della loro domanda rivolta al Comitato Direttivo che deve decidere sulla stessa entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della domanda stessa;

L'ammissione dei soci sarà deliberata dal Comitato Direttivo, il quale dovrà attenersi al riguardo alle indicazioni espresse dall'Assemblea secondo il regolamento interno.

Ogni socio, ad esclusione del Socio Onorario, è tenuto a versare all'Associazione entro il termine stabilito annualmente dal Comitato Direttivo la quota associativa determinata dall'Assemblea in funzione della qualifica di socio assunta.

L'ammissione all'Associazione non può essere prevista per un periodo temporaneo, salva la facoltà di recesso di cui infra.

#### **Art. 4**

I soci hanno tutti uguali diritti.

Tutti i soci titolari dei requisiti richiesti, hanno diritto di essere eletti alle cariche dell'Associazione.

L'esercizio dei diritti dei soci e l'accesso all'attività sociale è subordinata all'effettivo versamento della quota associativa, non inferiore all'importo determinato annualmente dall'assemblea generale dei soci per ciascuna categoria, nonché al versamento di quant'altro dovuto nei termini e secondo le modalità stabilite dall'assemblea dei soci, dal Comitato Direttivo e/o dal presente Statuto o dal Regolamento Interno.

#### **Art. 5**

La qualità di socio si perde per recesso, per morte o per esclusione deliberata dal Comitato Direttivo in caso di morosità o di indegnità del socio a causa di attività pregiudizievole all'associazione o incompatibile con le finalità della stessa.

Il recesso deve essere comunicato per iscritto, via fax, posta elettronica certificata, raccomandata a/r, al Comitato Direttivo e produce effetto dal primo giorno del mese successivo a quello in cui alla data dimostrabile dell'invio.

Il recesso comunicato dopo la data dell'Assemblea che approva il bilancio preventivo non esonera dal pagamento della quota per il relativo anno.

L'esclusione per gravi motivi incompatibili con il perdurare della qualità di associato può essere disposta dal Comitato Direttivo e dovrà essere ratificata dall'Assemblea dei soci.

Il provvedimento di esclusione deve essere motivato e comunicato all'interessato per iscritto, via fax, posta elettronica

certificata, raccomandata a/r.

## **PATRIMONIO**

### **Art. 6**

L'Associazione trae i mezzi per perseguire i propri scopi:

- a) - dalle quote associative;
- b) - dai beni mobili e immobili che pervengano all'Associazione a qualsiasi titolo;
- c) - dal ricavato delle manifestazioni e delle attività organizzate dall'Associazione;
- d) - dai redditi derivanti dal suo patrimonio;
- e) - dalla raccolta occasionale di fondi;
- f) - dai contributi corrisposti da Amministrazioni Pubbliche;
- g) - fondi costituiti da versamenti straordinari degli associati.

## **ORGANI**

### **Art. 7**

Sono organi dell'Associazione:

- a) L'Assemblea dei soci;
- b) Il Comitato Direttivo;
- c) Il Presidente;
- d) Il Tesoriere;
- e) Il Segretario;
- f) Il Collegio dei Revisori dei Conti, qualora nominato;
- g) Comitati Tecnico-scientifici, qualora nominati.

Tutte le cariche sono gratuite; tuttavia il Comitato Direttivo

potrà attribuire al Segretario una indennità annuale nei limiti previsti dall'art. 10, sesto comma, del Decreto legislativo n. 460/1997.

## **L'ASSEMBLEA**

### **Art. 8**

L'Assemblea è composta da tutti i soci aventi diritto di voto. Chiunque abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare mediante delega scritta ad altra persona che sia socio; non è ammessa la rappresentanza di più di tre persone.

### **Art. 9**

Ogni socio maggiorenne, quale che sia la categoria di appartenenza, ha diritto di voto per tutte le deliberazioni dell'assemblea ivi comprese quelle attinenti l'approvazione e le modificazioni dello statuto e del Regolamento Interno, nonché la nomina degli Organi Direttivi dell'Associazione.

### **Art. 10**

L'Assemblea è convocata dal Presidente con avviso comunicato almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza, e si riunisce in via ordinaria almeno una volta all'anno e in via straordinaria quando il Presidente ne ravvisi l'opportunità ovvero tutte le volte che ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei soci.

Per quanto riguarda le Assemblee ordinarie si fa riferimento al primo comma art. 21 del Codice Civile\*.

Per quanto riguarda le modifiche all'atto costitutivo, occorre

la presenza di almeno la metà più uno degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

#### **Art. 11**

L'assemblea:

- a) - elegge il Presidente, il Comitato Direttivo, il Segretario, il Tesoriere, il Collegio dei Revisori dei Conti ed il Presidente dello stesso con mandato triennale e rinnovabile;
- b) - delibera su eventuali modifiche dello Statuto o del Regolamento Interno proposte dal Comitato Direttivo;
- c) - discute sul buon andamento dell'Associazione, sulla sua organizzazione e sul raggiungimento degli scopi associativi, sull'operato del Comitato Direttivo e può stabilire argomenti che il Presidente dovrà inserire nell'ordine del giorno della successiva assemblea;
- d) - ratifica l'ammissione e l'esclusione dei soci;
- e) - approva il bilancio;
- f) - delibera lo scioglimento dell'Associazione.

#### **IL COMITATO DIRETTIVO**

#### **Art. 12**

Il Comitato Direttivo è composto da tre a sette membri che siano soci, dura in carica tre anni e i suoi membri sono rieleggibili.

Il Presidente dell'Associazione ed il Tesoriere ne fanno parte di diritto, gli altri membri vengono eletti dall'Assemblea dei soci.



Il Comitato Direttivo è convocato dal Presidente dell'Associazione, che lo presiede, tutte le volte che questi lo ritenga opportuno, mediante avviso comunicato ai membri almeno tre giorni liberi prima dell'adunanza.

Per la validità delle adunanze è richiesta la presenza di almeno quattro membri. Le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice dei presenti purché rappresentino la maggioranza dei componenti del Comitato.

### **Art. 13**

Il Comitato Direttivo:

a) indice e decide i temi di seminari e di altri eventi di carattere formativo dell'Associazione;

b) decide i programmi di studio, ricerca e formazione dell'Associazione;

c) stabilisce e coordina rapporti e collaborazioni dell'Associazione con enti pubblici e privati, profit e non profit, italiani e stranieri, che operano nel settore della psicologia clinica e dell'intervento psico-socio-sanitario;

d) stabilisce i progetti di prevenzione e di intervento psicologico nel settore della psicologia clinica e dell'intervento psico-socio-sanitario dell'Associazione;

e) Prende decisioni sulle domande di ammissione dell'Associazione e sulle esclusioni da essa, alle quali dovrà seguire ratifica da parte dell'Assemblea degli associati;

f) delibera le adesioni a società ed associazioni nazionali ed

internazionali;

g) decide l'elezione del Vice-Presidente per la sostituzione del Presidente in caso di necessità o su delega;

h) redige annualmente il bilancio preventivo e consuntivo, sulla base delle bozze predisposte dal Tesoriere;

i) elabora il regolamento interno che deve essere approvato dall'Assemblea; ha inoltre facoltà di predisporre ulteriori regolamenti o codici etici di funzionamento;

l) delibera su ogni questione amministrativa con i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con facoltà altresì di delegare determinati poteri ad uno o più dei suoi membri.

#### **Art. 14**

Alle adunanze del Comitato Direttivo partecipa con voto unicamente consultivo il segretario. Delle adunanze è redatto verbale dal Presidente e dal Segretario.

#### **IL PRESIDENTE**

#### **Art. 15**

Il Presidente dell'Associazione è eletto dalla assemblea dei soci e presiede di diritto il Comitato Direttivo.

Il Presidente rappresenta ufficialmente l'Associazione sia in Italia che all'estero anche di fronte ai terzi ed in giudizio, presiede e riunisce le adunanze del Comitato Direttivo, firma gli atti ufficiali, convoca le assemblee sia ordinarie che straordinaria e le presiede, cura che vengano eseguite le de-

libere del Comitato Direttivo e dell'Assemblea dei soci. In caso di suo impedimento le sue funzioni vengono esercitate dal Vice-Presidente eletto ai sensi dell'art. 13) del presente Statuto.

#### **IL TESORIERE**

##### **Art. 16**

Il Tesoriere:

- a) - ha in consegna i fondi sociali;
- b) - provvede agli incassi ed ai versamenti;
- c) - cura il versamento delle quote dei soci;
- d) - predispone le bozze del bilancio annuale preventivo e consuntivo.

#### **IL SEGRETARIO**

##### **Art. 17**

Il Segretario:

- a) coadiuva il Presidente ed il Comitato Direttivo;
- b) - provvede alla stesura dei verbali delle riunioni del Comitato Direttivo e dell'Assemblea dei soci;
- c) - cura i rapporti con le persone fisiche e giuridiche, Enti e Società in contatto con l'Associazione;
- d) - provvede all'organizzazione delle iniziative dell'Associazione.

#### **IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

##### **Art. 18**

Potrà essere nominato un Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti esercita il controllo della gestione dell'Associazione. Esso è composto da tre membri effettivi anche non soci, di cui il Presidente, scelto fra gli iscritti ad un Albo Professionale.

Detto Organo viene eletto dall'Assemblea dei soci.

Potranno inoltre essere eletti due revisori supplenti, di cui almeno uno iscritto ad Albo Professionale, i quali prenderanno automaticamente il posto dei revisori che cessino di far parte del Collegio per qualsiasi ragione.

I Revisori dei Conti durano in carica tre anni e possono essere riconfermati.

I Revisori esercitano il loro mandato anche individualmente ed esercitano le loro funzioni a norma degli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile, in quanto applicabili.

In particolare dovranno redigere le relazioni sui bilanci preventivi e consuntivi.

#### **COMITATI TECNICO SCIENTIFICI**

##### **Art. 19**

Potranno essere nominati Comitati Tecnico-Scientifici.

I Comitati Tecnico-Scientifici sono formati da persone, anche non aderenti all'Associazione, esperte nei settori dell'attività dell'Associazione. Hanno funzioni consultive nella determinazione degli indirizzi di attività dell'Associazione e sono chiamati ad esprimere pareri in ordine a specifiche questioni.

## **ESERCIZIO**

### **Art. 20**

Gli esercizi dell'Associazione si chiudono il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

## **UTILI E AVANZI DI GESTIONE**

### **Art. 21**

E' fatto divieto all'Associazione di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione ameno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Associazioni o Enti che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima ed unitaria struttura.

Gli utili e gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati obbligatoriamente per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse.

## **REGOLAMENTO INTERNO**

### **Art. 22**

L'assemblea può approvare un Regolamento Interno, che verrà elaborato a cura del Comitato Direttivo.

## **DURATA E SCIoglIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE**

### **Art. 23**

L'Associazione ha durata illimitata.

L'Associazione si scioglie per delibera dell'Assemblea o per inattività dell'Assemblea protratta per oltre due anni.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati.

In caso di scioglimento, l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e l'eventuale patrimonio residuo dovrà essere devoluto, su indicazione dell'Assemblea, ad opera dei liquidatori, a favore di altra Organizzazione non lucrativa di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito comunque l'organismo di controllo di cui all'art.3 - comma 190 della Legge 23 dicembre 1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Firmato: ANNAMARIA PATERNUOSTO

NICOLA RIVANI FAROLFI NOTAIO L.S.